

butin de animali. *Item*, mandano una relation, come i nimici sono in campo, fanti spagnoli, todeschi, lanze spagnole, e zanetieri 1000, pezi di artelarie *Item*, certissimo le zente dil Papa è andate a Verona.

Di Friul, fono letere di sier Marco da Pezaro provedador di Civald, di 27. Come i nimici si aproximono a la terra, et quelli dentro ussieno fuora, preso do bandiere etc., e altre particolarità, sicome più copioso scriverò di soto; e todeschi vanno brusando per tutto e le biave e teritorii.

Di Udene, dil locotenente, letere di 27, con avisi *ut supra*, e relatione, qual scriverò copioso poi.

Fo leto una relatione di le raine di Napoli olim zonte a Loreto, e l'onor fatoli, et aspetavano do cardinali che dovea venir da Fiorenza de li; con altri avisi di le cose di Roma e parole dite per il Papa.

Di Padoa, dil capitano zeneral fo letere drizate ai Cai di X, in risposta di quanto li fo scripto, dicendo non è stà vero l'aviso dato, perochè li a le Brentelle sta con guardia, et le zente nostre è ben in hordine, excepto vi è pochi cavali lizieri.

La terra sta mal di peste. È morto sier Piero Magno qu. sier Stefano da peste, e in varie contrade pizega. Si fa le provision si pol; *tamen* ne muor 5 et 6 al zorno.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fato governador a la Zefalonia sier Valerio Marzello, fo podestà e capitano a Ruigo, et Io el tulusi; fui in eletione e cambiai per Pregadi et tulusi sier Antonio Sanudo, fo ai X savii mio fradello, et rimase.

Fu posto, per i consieri, tre parte, una di le qual fu presa in Pregadi, *videlicet* di levar le voxe si feva per scurtinio; la copia sarà qui avanti. Ave 123 di no, e fu presa. *Item*, fu posto che sier Andrea Griti procurator, eleto capitano zeneral di mar e non arma, possi esser electo, e fu presa. *Item*, fu posto certa parte de' incendi di Rialto, che le scritture si possi relevare, *ut in ea*; *etiam* fu presa. La parte dil Griti ave 61 di no, 408 de sì la prima volta, perchè non fu balotata. La seconda 134 di no, 1027 de sì, e fu presa.

172 *A di 30.* La matina el Principe non fu in Colegio: pur sta bene, ma per la doja non pol caminar si non con crozole; si veste e sta sentado in la sua camera.

Di Padoa, zoè di campo, di le Brentelle, dil capitano zeneral, di eri. Come è zonti in campo de i nimici cara 150 di vituarie venute di Verona: i qual inimici sono pur a le Torete, stanno streti. L'altro zorno, li nostri cavali lizieri fono fin sopra li stechadi, et loro non si mosseno; dieno levarsi certo,

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XVIII.

non si sa per dovè. Alcuni dicono andar a Olmo e li star, per esser loco più comodo a loro aver vituarie.

Di Friul, fo letere, di 28, prima di Civald di la Comunità una letera. Come è fidelissimi e si hanno ben portato contra i nimici, quali erano da 8000 etc., *ut in litteris*.

Di sier Zuan Vituri provedador zeneral di Civald. Come le zente nostre erano rimaste a Predoman vicino a Udene; e prima mandoe in Civald 250 fanti soto do contestabeli, Hironimo Fateinanzi e Alfonso da Pisa. *Item*, poi lui intrò dentro, et i nimici si erano retrati et andati verso Cremons; judica vogliano tornar a Gorizia. Scriveno altre particolarità, come dirò di soto.

Di sier Vincenzo Capello provedador di l'armada, da Lignan. Come è li con la galia bastarda Contarina e sier Tomà Moro capitano di l'armata menuta con le fuste e barche longe e altro, e la Signoria comandi quello l'habi a far, perchè star li lui non pol molto; è bon vadi altrove e la galia Contarina vengi a cambiar la galia. Maran è stà fornito di presidio e vituarie etc.

Di Roma, fo letere, questa matina, dil Lando orator nostro, di 27, et letere di Franza, di 24, da, le qual fo leete con li Cai di X. In conclusion, si sta ad aspetar quello sarà di l'acordo de Ingaltera, e si tien seguirà ad ogni modo; nè altri fo dito.

Di sier Vettor Lippomano vidi letere, di Roma, di 27. Come la cossa di Siena di la parte foraussita di Belandi, che voleano intrar e cazar Petruzi, non have effecto, perchè in Siena era domino Borgese Petruzi ben fornito et si prevalse virilmente et rebatè li inimici; *etiam* il Papa li mandò ajuto per via di Fiorenza etc. Scrive esser morto il Grasso di Medici *Item*, il Papa à fato uno altro governador di Roma; sichè il vescovo di Trevixo, che era, non sarà più.

Item, è letere di Franza, di 20. Come il zeneral di Normandia, ch'era zonto in Ingaltera, à 'uto audientia dal Re; e tratando di far acordo tra quelli do reali, il Re dimandò a Franza ducati un million e mezo e tre terre, zoè Teorana, Bologna e San Quintin, et che il dito zeneral disse: « Questo non è acordo, ma il mio Re farà pace insieme e vi darà il censo consueto ». E che quel Re disse: « Hor s' il vuol mia sorela per moglie, che fo mojer dil re di Scozia, l'acordo sarà facto »; *unde* dito zeneral spazò in Franza; sichè al re di Franza sta a far le noze e l'acordo, e si tien *omnino* seguirà.